

Geronimo Stilton

L'ISOLA
DEL TESORO



PIEMME

Testo originale di R.L. Stevenson, liberamente adattato da Geronimo Stilton

Da un'idea di Elisabetta Dami

Tutti i diritti riservati ©

Contatti per licenze e diritti: info@geronimostilton.com

www.geronimostilton.com

Supervisione testi di Moreno Savoretti per Red Whale di Katja Centomo e Francesco Artibani

Illustrazione di copertina di Archivio Piemme

Art director Fernando Ambrosi

Graphic design di Pemberley Pond

Disegni di riferimento di Maria Claudia e Andrea Greppi

Illustrazioni della storia di Sergio Algozzino, Massimo Asaro, Riccardo Bogani, Francesco D'Ippolito, Claudia Forcelloni, Marino Gentile, Maria Claudia e Andrea Greppi, Andrea Goroni, Marco Meloni e Luca Usai (matita); Alessandro Battan, Fabio Bono, Jacopo Brandi, Barbara Di Muzio, Fabrizio De Fabritiis e Daniela Geremia (china); Cinzia Antonielli, Fabio Bonechi, Laura Brancati, Ketty Formaggio, Daniela Geremia, Donatella Melchionno, Edwyn Nori, Lorenzo Ortolani, Nicola Pasquetto, Pseudo Fabrica, e Micaela Tangorra (colore)

Realizzazione editoriale di Red Whale di Katja Centomo e Francesco Artibani

Pubblicato per PIEMME da Mondadori Libri S.p.A.

© 2006 - Edizioni Piemme S.p.A., Milano

© 2018 - Mondadori Libri S.p.A., Milano

Stilton è il nome di un famoso formaggio prodotto in Inghilterra dalla fine del 17° secolo. Il nome Stilton è un marchio registrato. Stilton è il formaggio preferito da Geronimo Stilton. Per maggiori informazioni sul formaggio Stilton visitate il sito www.stiltoncheese.co.uk

È assolutamente vietata la riproduzione totale o parziale di questo libro, così come l'inserimento in circuiti informatici, la trasmissione sotto qualsiasi forma e con qualunque mezzo elettronico, meccanico, attraverso fotocopie, registrazione o altri metodi, senza il permesso scritto dei titolari del copyright.

Anno 2025 - 2026 - 2027

Edizione 24 25 26 27 28 29 30

Stampato da LITO TERRAZZI Srl - Italy



Mondadori Libri S.p.A. usa carta certificata FSC®

che garantisce la gestione sostenibile delle risorse forestali



L'ISOLA DEL TESORO



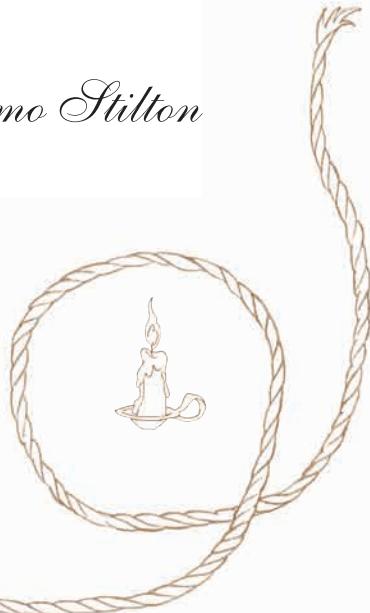
Cari amici roditori,

dovete sapere che la mia passione per la lettura è cominciata tanto tempo fa, quando ero ancora piccolo. Passavo ore e ore a leggere romanzi bellissimi, che mi hanno fatto vivere fantastiche avventure e conoscere luoghi lontani e misteriosi. È proprio vero che leggere mette le ali alla fantasia!

Così ho pensato di regalare anche a voi le stesse emozioni che ho provato io anni fa, raccontandovi i capolavori della letteratura per ragazzi.

Vi piacciono le storie di pirati, di tesori nascosti e di mappe misteriose? Allora preparatevi a vivere un'incredibile avventura in compagnia del giovane Jim, che vi condurrà nel più fantastico viaggio per mare che abbiate mai immaginato, alla ricerca dell'Isola del Tesoro!

Geronimo Stilton



L'OSPITE INDESIDERATO



*icordati, Jim Hawkins, gatti e
marinai portano solo GUAI!*

Così diceva mio nonno, e il giorno in cui vidi arrivare il **CAPITANO** Bill Bones col suo **pesante** baule di legno non potei fare a meno di ripensare a quelle parole...

Allora ero un giovane inesperto e vivevo all'ADMIRAL BENBOW, la solitaria locanda dei miei genitori, a pochi passi dalla scogliera. Quando incontrai il Capitano, fui colpito soprattutto dall'**ORRIBILE** cicatrice

sulla sua guancia sinistra, e poi dalla sua voce **cavernosa** che disse: – Bene, ecco il posto ideale per calare l'ancora!

A quanto pareva, aveva deciso di **FERMARSI** alla locanda!

– Penso che queste basteranno a pagarmi un soggiorno senza sorprese... – aggiunse e **GETTò** una manciata di monete d'oro sul tavolo.

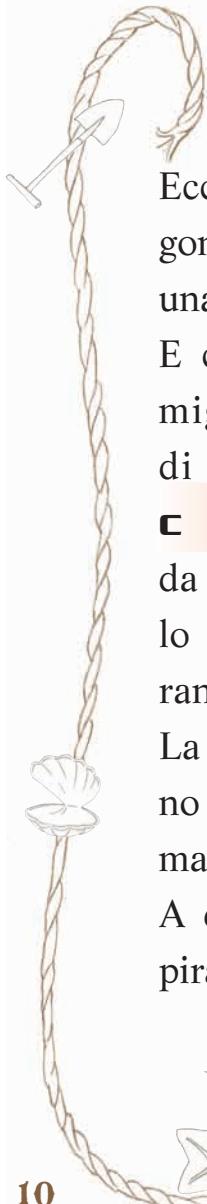
Che cosa voleva dire? Di quali sorprese si preoccupava?

Capii che cosa intendeva quando mi prese in disparte: – Senti un po', **GIOVANOTTO...** ti piacerebbe guadagnare ogni mese quattro monete d'argento senza nessuna fatica?

– Ce-certo signore... – risposi **SPAVENTATO**.

Se vedi qualche forestiero nei dintorni, avvertimi subito.





E stai molto attento al tipo con una zampa sola!

Ecco, adesso sapevo chi sarebbe stato il protagonista dei miei prossimi **INCUBI**: il tipo con una zampa sola!

E così il Capitano si piazzò nella stanza migliore della locanda. Passava un bel po' di tempo a scrutare l'orizzonte con il suo **c a n n o c c h i a l e** da marinaio, con aria preoccupata. E spesso lo sentivo ripetere: – Prima o poi mi troveranno...

La sera si sedeva sempre allo stesso tavolo vicino alla porta, ordinava **CIBO** a volontà e mangiava per dieci.

A quel punto attaccava con una canzone da pirati che ogni volta mi faceva venire i brividi:

— Quindici uomini...

... quindici uomini sulla cassa del morto!!!

E se gli altri clienti non si univano a lui, batteva i pugni sul tavolo.

– Per mille filibustieri! – urlava. – Che cosa aspettate a **cantare!**

In quei momenti era davvero spaventoso. Avrei preferito lavare i piatti per un anno intero, piuttosto che dovermi avvicinare a lui.

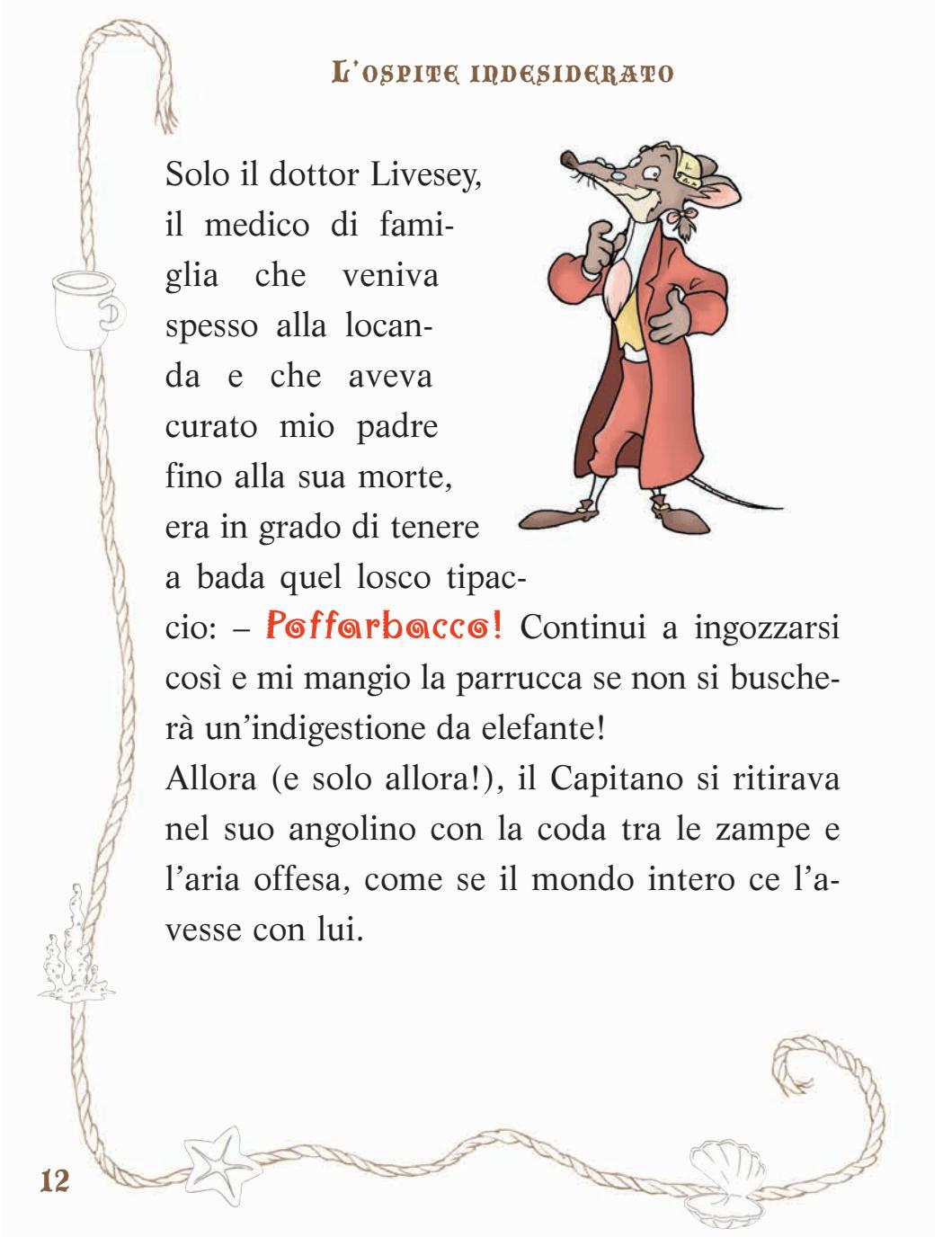
Ma non c'era scampo, ogni volta mi chiamava con voce tonante.

– Allora Jim, c'è qualche novità?

– N-niente, signore. Calma piatta – rispondevo tremando.

– Bravo giovanotto! Sempre all'erta! – aggiungeva con aria complice, **stringendo** gli occhi fino a farli diventare due fessure.





L'ospite indesiderato

Solo il dottor Livesey, il medico di famiglia che veniva spesso alla locanda e che aveva curato mio padre fino alla sua morte, era in grado di tenere a bada quel losco tipaccio: — **Poffarbacce!** Continui a ingozzarsi così e mi mangio la parrucca se non si buscherà un'indigestione da elefante!

Allora (e solo allora!), il Capitano si ritirava nel suo angolino con la coda tra le zampe e l'aria offesa, come se il mondo intero ce l'avesse con lui.



CANE NERO SI FA VIVO!

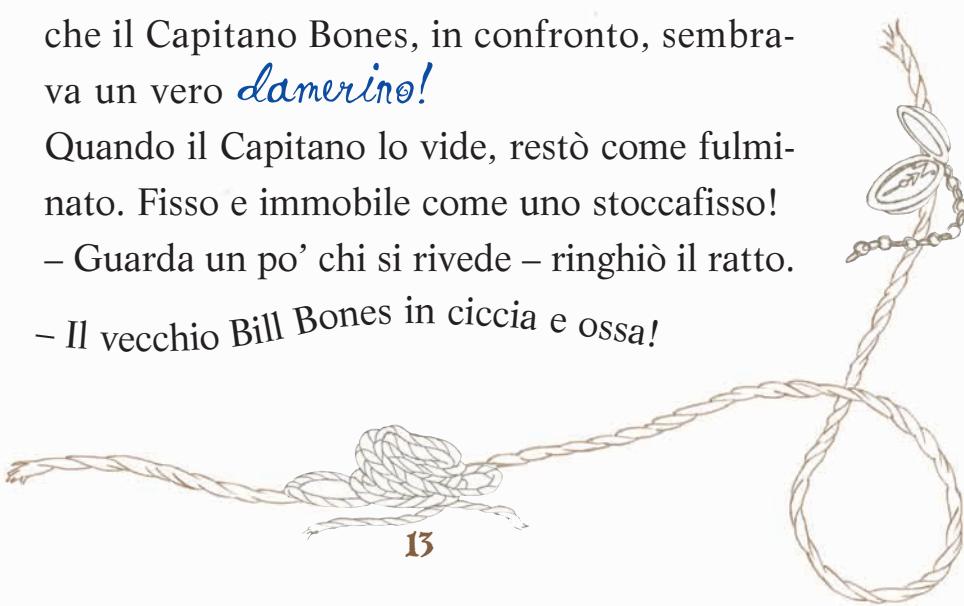


In una freddissima e **NEBBIOSISSIMA** mattina d'autunno, un grosso marinaio arrivò alla locanda. Aveva un fazzoletto in testa e un'**enorme** spada al fianco, e aveva un aspetto così spaventoso che il Capitano Bones, in confronto, sembrava un vero *damerino!*

Quando il Capitano lo vide, restò come fulminato. Fisso e immobile come uno stoccafisso!

– Guarda un po' chi si rivede – ringhiò il ratto.

– Il vecchio Bill Bones in ciccia e ossa!



– Che cosa vuoi da me? – sibilò il Capitano.
– Vedo che il tuo carattere non è migliorato!
Ma dico, è questo il modo di accogliere il tuo
vecchio amico **Cane Nero?**

I due si guardarono storto per qualche istante,
poi Cane Nero si girò verso di me: – Ora que-
sto giovanotto ci porterà una doppia porzione
di **FORMAGGIO...** E noi due faremo un
bel discorsetto, vero Bill?

Schizzai fuori correndo più **VELOCE** di
una saetta!

Dopo qualche istante sentii urla, **colpi**
e un rumore di tavoli rovesciati. Anche se tre-
mavo di **PAURA**, mi affacciai alla porta

dell'entrata e li vidi che lottavano furiosamente.



Cane Nero si fa vivo!

Alta fine, dopo un paio di tremende zampate,

Cane Nero ne ebbe abbastanza e scappò via.

– Avrai presto mie notizie, Bill Bones! – gridò mentre si allontanava zoppicando.

Anche il Capitano era piuttosto malconcio. Per fortuna in quel momento **ARRIVò** il dottor Livesey.

– A-ha! Proprio come pensavo, poffarbacco! – disse indicando il corpo di Bill Bones **afflosciato** sul pavimento.

– Lo dicevo, io, che questo tipaccio sarebbe **FINITO MALE...**

E insieme mettemmo a letto il Capitano.

Il giorno seguente, quando si svegliò, Bones mi chiamò accanto al suo letto per parlarmi.

CANE NERO SI FA VIVO!

Con la sua voce cavernosa mi disse: – Ascolta, giovanotto... come temevo **LORO** mi hanno trovato!

– **LORO** chi? – chiesi, con i baffi che tremavano per la paura.

– Quelli che vorrebbero usare la mia **pellICCia** come **strofinaccio** per i pavimenti – sussurrò. – Tipacci pronti a tutto pur di impadronirsi del mio segreto... Insomma, i pirati del Capitano Flint!

FLINT! Quel nome esplose come un tuono!

Feci un salto indietro per lo spavento.





CANE NERO SI FA VIVO!

– Jim, solo tu puoi aiutarmi! – disse ansiosamente il Capitano. – Tieni gli occhi aperti e avvertimi prima che arrivi

LA MACCHIA NERA...

La Macchia Nera??? **BRRRRRRRR!!!**

